

«Alla città serve un parcheggio a nord»

Dopo il via libera allo spostamento degli uffici tecnici in centro il Comune al lavoro sul nuovo fabbisogno di posti auto

di **Gianpaolo Tessari**

► TRENTO

Il Comune incassa il sì allo spostamento degli uffici tecnici in centro ma non fa spallucce di fronte al problema dei parcheggi. Dal Top Center arriveranno in città 300 dipendenti ed un numero imprecisato di avventori in più. L'altra sera si è proposto e votato un emendamento che prevede un parcheggio interrato in zona San Giovanni Bosco. Ma qual è ad oggi la situazione parcheggi in città? Ce la spiega l'assessore alla mobilità, e vicesindaco, Paolo Biasioli.

Cosa serve maggiormente alla città?

«Un parcheggio a nord. Ci stiamo pensando, assieme alla Provincia: 200/300 posti auto in zona Bren Center. Non sarà una cosa che si realizza doma-

ni, ma è in quella direzione che dobbiamo lavorare».

Togliere cioè auto dal centro.

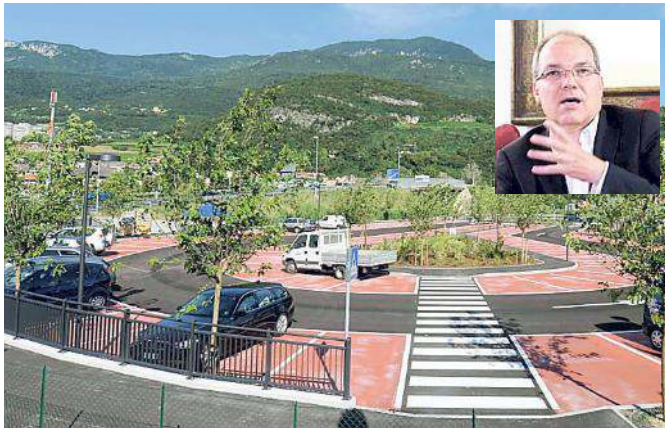
«Sì. Ogni giorno transitano verso la città 100 mila auto. 20 mila l'attraversano e basta ma le altre 80 mila vengono a Trento. Dobbiamo incentivare l'uso dei famosi parcheggi di attestamento. Che ci sono ma non vengono ancora utilizzati a pieno».

Questa cosa dei parcheggi di attestamento sembra una storia che non arriva mai a compimento...

«Abbiamo fatto delle indagini. La gente vuole che la navetta che li porta in centro sia frequente, senza fermate intermedie e... gratis».

Anche l'altra sera in consiglio comunale si chiedevano navette gratuite.

«Il problema è che la legge



Il parcheggio in via Ragazzi del 99 e l'assessore Paolo Biasioli

non consente che ci sia una simile tipologia di trasporto gratuito. Ma pochi sanno che c'è una tessera annuale per andare e venire dai parcheggi di attestamento: costa 20 euro. All'anno».

Insomma quasi gratis.

«Infatti. Dovrà essere pubblicizzata. Come si può lavorare su una maggiore frequenza di navette dall'ex Zuffo, dall'area Monte Baldo. Non funziona a pieno regime nem-

meno il parcheggio del Pala-Trento».

La gente preferisce il centro, a pagamento?

«I parcheggi del centro hanno un tasso di occupazione attorno all'80 per cento. Anche quello più gettonato, sotto piazza Fiera, è però esaurito solo nelle ore mattutine del giovedì, giorno di mercato. L'idea che ci deve guidare resta quella di cercare di tenere fuori le auto dal centro. In previsione abbiamo anche la possibilità di ricavare un'area per parcheggi a Piedicastello. Unendola con una passerella alla città. Questa dovrebbe anzi essere la prima ad arrivare in ordine di tempo».

Sullo sfondo resta poi il metro di superficie, il Nordus.

«Non c'è dubbio. Un progetto in cui crediamo e che rappresenta il futuro».